



QATAR

DIRITTO DEL LAVORO IN QATAR

di

Avv. Francesco Misuraca
www.smaf-legal.com

Disciplina del lavoro in Qatar

Attualmente non esiste il ministero del lavoro in Qatar il quale è stato sciolto con decreto dell'emiro del 16 luglio 1995 ed è stato creato al suo posto il Dipartimento del Lavoro all'interno del Ministero degli Affari del Servizio Civile e della Casa.

La gran parte della forza lavoro è costituita da immigrati di origine pakistana, indiana, filippina.

Nel tentativo di salvaguardare la occupazione dei nativi nel 1997 il governo ha emanato una direttiva con cui impone alle aziende private di assumere almeno il 20% di lavoratori nazionali.

Il Qatar ha ratificato 4 Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) comprese le tre principali: la Convenzione n. 29 del 1930 contro il lavoro obbligatorio, la Convenzione n. 111 del 1958 sulla discriminazione sul posto di lavoro, la Convenzione n. 182 del 1999 sullo sfruttamento del lavoro minorile.

In adempimento della Convenzione del 1958 la legge vieta le discriminazione sul posto di lavoro siano esse di tipo istituzionale, culturale e legale basate su motivi di ordine razziale, religioso, di genere, di condizione economica e di disabilità.



Milano, Bologna, Roma, 3 Marzo 2022

Lo svolgimento di attività sindacale non è permesso in Qatar né ai cittadini né agli stranieri.

I lavoratori non possono intraprendere trattative collettive; di solito, gli accordi salariali sono il risultato di decisioni unilaterali dei datori senza che vi sia stato l'intervento del governo nella decisione.

Tuttavia quasi tutti i lavoratori hanno il diritto di scioperare nel caso in cui abbiano presentato ricorso al Labor Conciliation Board.

Il datore di lavoro può chiudere l'azienda o effettuare il licenziamento dopo che la Conciliation Board ha esaminato il caso, in alternativa al tentativo di conciliazione, le controversie di lavoro sono decise dai tribunali competenti per territorio.

Ai dipendenti pubblici, lavoratori domestici e ai familiari dell'impresa familiare non è consentito scioperare.

Coloro che svolgono un servizio di pubblica utilità o di servizio pubblico non possono scioperare se ciò provoca un danno agli utenti o alla pubblica proprietà.

La normativa del lavoro prevede comitati consultivi composti da rappresentanti dei dipendenti e dei datori di lavoro in cui non vengono trattate questioni salariali, ma, aspetti organizzativi e produttivi, condizioni dei dipendenti, formazione del personale, misure di sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Nei casi in cui si verificano questioni di ritardo nella erogazione di salario o di ritardo nel rilascio del permesso di rimpatrio ai lavoratori stranieri, che sfociano in questioni di fronte al Labor Conciliation Board, il governo applica una politica di assistenza a favore dei lavoratori.



Milano, Bologna, Roma, 3 Marzo 2022

La legge vieta il lavoro obbligatorio soprattutto nei confronti dei minori.

I lavoratori tra i 15 e i 18 anni possono lavorare con il previo consenso dei genitori o tutori.

In ogni caso il lavoro minorile è raro, essendo l'istruzione obbligatoria fino all'età di 15 anni - prevedendosi sanzioni pecuniarie fino a QR 5.000 a danno dei genitori che violano il divieto - e, comunque, non possono lavorare più di 6 ore al giorno e 36 alla settimana.

Il datore che impiega un minore deve ottenere il permesso dal Dipartimento del Lavoro e dal Ministero dell'Educazione.

Non esiste una paga minima sebbene la legge sul lavoro consente all'emiro di poterla fissare, mentre il trattamento di fine rapporto di lavoro è disciplinato da tre diverse fonti: quella prevista per i dipendenti della azienda di stato Qatar General Petroleum Corporation (QGPC), quella dei dipendenti pubblici e quella della legge sul lavoro.

La legge stabilisce 48 ore lavorative alla settimana e 24 ore di riposo, anche se in molti uffici pubblici l'orario settimanale è di 36 ore.

Coloro che lavorano più di 48 ore alla settimana, o più di 36 nel periodo del Ramadan, hanno diritto al pagamento dello straordinario.

Il Dipartimento della Salute Pubblica sovrintende alla applicazione delle norme a tutela della salute dei lavoratori.

La legge sul lavoro elenca le invalidità totali o parziali, alcune di esse provocate dall'esercizio di attività nei settori del petrolio e della chimica, per le quali va riconosciuto il diritto all'indennizzo, tuttavia, la legge non indica la misura di esso.



Milano, Bologna, Roma, 3 Marzo 2022

I lavoratori che soffrono di malattie professionali o che hanno subito infortuni sul lavoro possono sostenere le cure a spese dello stato.

Lavoro femminile in Qatar

L'esercizio dell'attività lavorativa femminile in Qatar è soggetta ad alcune regole.

Tutte le donne, indipendentemente dalla nazionalità, per poter lavorare devono possedere il permesso dal loro sponsor (ad eccezione delle donne che lavorano nelle ambasciate), inoltre, devono essere registrate alla sezione femminile dell'Ufficio del Lavoro, altrimenti il Dipartimento del Lavoro non può intervenire a risolvere le controversie tra il datore e la lavoratrice.

Le donne lavoratrici di cittadinanza qatarina devono allegare una lettera di permesso del proprio marito, padre o fratello.

Le donne immigrate devono presentare all'Ufficio Immigrazione e al Dipartimento Immigrazione una richiesta in apposito modulo firmato dal marito o dal padre. In caso di mancato adempimento della registrazione o in mancanza di permesso di soggiorno la sanzione è di QR 1.000 a carico della lavoratrice e di QR 10.000 a carico del datore.

Il suddetto modulo deve essere presentato personalmente dalla richiedente compilato e firmato dal marito, padre o fratello allegando fotocopia del passaporto o di carta d'identità della richiedente, il certificato originale e una fotocopia del titolo di studio e degli altri titoli, due foto e QR 300 alla sezione femminile dell'Ufficio del Lavoro. Se tutti i documenti risultano correttamente compilati verrà rilasciato il permesso di lavoro.



Milano, Bologna, Roma, 3 Marzo 2022

La lavoratrice in possesso del permesso di lavoro è responsabile per il permesso ottenuto, ella dovrà provvedere al suo rinnovo ogni anno al costo di QR 300, deve inoltre fare notifica personalmente al Dipartimento del Lavoro nel caso in cui siano cambiati i dati del lavoro.

Il Dipartimento del Lavoro collabora nella ricerca di lavoro per le donne registrate.

Permesso di soggiorno, permesso di lavoro e assistenza sanitaria in Qatar

I permessi per l'ingresso nel paese vengono rilasciati per motivi di lavoro e affari e per turismo dalle ambasciate e consolati del Qatar all'estero e devono fare riferimento a un'offerta di lavoro o ad un invito.

A coloro che entrano in Qatar per motivi di affari viene rilasciato un permesso di 14 giorni, prolungabile fino a 3 mesi, a cui si dovrà allegare il passaporto valido, il biglietto di ritorno, inoltre, lo sponsor dovrà consegnare alle autorità dell'immigrazione, 48 ore prima dell'arrivo dell'ospite, una lettera da egli firmata in cui attesta che la visita è fatta per motivi di affari.

I visti turistici sono validi per 14 giorni, prolungabili di altri 14, sono rilasciati a coloro che provengono da una lista di 33 paesi, prevalentemente appartenenti all'OCSE, al costo di QR 55.

I residenti nei paesi GCC non devono richiedere il visto, a costoro viene rilasciato un visto di ingresso al momento dell'arrivo in Qatar che vale per 14 giorni.

Il visto per i cittadini inglesi è di 6 mesi, mentre i cittadini statunitensi possono beneficiare di un visto che dura 10 anni utilizzabile ogni volta per il massimo di 6 mesi consecutivi.



Milano, Bologna, Roma, 3 Marzo 2022

Il permesso di soggiorno viene rilasciato solo a coloro che sono in possesso di un contratto di lavoro, il permesso dura 3 anni.

Il permesso di lavoro, ha validità di un anno ed è rinnovabile di un altro, può essere ottenuto solo attraverso gli sponsor locali, mentre, i lavoratori immigrati in possesso di determinati requisiti possono essi stessi sponsorizzare la propria famiglia ed ottenerne il ricongiungimento.

I titolari di permesso di lavoro che intendono uscire dal paese devono richiedere permesso di uscita dal Qatar, mentre, tale permesso non serve per i familiari a carico.

Coloro che risiedono in Qatar devono richiedere la carta di identità la quale è necessaria per qualsiasi rapporto con i pubblici uffici.

La richiesta di permesso di soggiorno viene fatta dopo l'arrivo in Qatar, essa è facile da compilare, va rivolta al Dipartimento dell'Immigrazione, è necessario sottoporsi a visite mediche e al rilievo delle impronte digitali.

Il permesso viene rilasciato entro 6 settimane, anche i familiari a carico devono farne richiesta.

Il lavoratore straniero in Qatar non può lavorare alle dipendenze di soggetto diverso dallo sponsor.

Il cambio di sponsor può avvenire solo dopo due anni, con la previa autorizzazione del primo sponsor.

Gli stranieri residenti in Qatar devono registrarsi presso la propria ambasciata dal momento dell'arrivo.



Milano, Bologna, Roma, 3 Marzo 2022

I lavoratori stranieri possono entrare in Qatar con il permesso di visitatori e quindi convertire il permesso in permesso di lavoro a condizione che ci sia la richiesta fatta da uno sponsor.

Per ottenere l'assistenza sanitaria gli stranieri residenti devono ottenere il libretto sanitario che viene rilasciato verso il pagamento di QR 100 dalle cliniche più vicine alla residenza dietro esibizione del permesso di soggiorno.

Il libretto sanitario va esibito ogni volta che si fa una visita in ospedale o clinica.

ROMA

Via Savoia, 78, 00198
Tel.: + 39 (0)6 92938008
Fax.: + 39 (0)6 89281051

MILANO

Via Monti 8, 20123
Tel.: + 39 (0)2 00615017
Fax: + 39 (0)2 700508100

BOLOGNA

Via Urbana 5/3, 40123
Tel. : + 39 (0)51 6440543
Fax: + 39 (0) 2 700508100